PR SICILIA FESR 2021-2027

ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI PER LO SVILUPPO DELLE AREE URBANE FUNZIONALI

CONVENZIONE

(ai sensi dell'art. 71, par. 3, del regolamento (UE) n. 2021/1060)

per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio da parte dell'Unione dei comuni dell'"Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale" nell'ambito della Priorità 0006 "Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia" del PR SICILIA FESR 2021-2027 - Obiettivi Specifici (per AREE URBANE FUNZIONALI):

- **RSO 5.1** "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane";
- **RSO 2.1** "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra";
- **RSO 2.4** "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici";
- **RSO 2.8** "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio".

LA PRESENTE CONVENZIONE VIENE STIPULATA

TRA

La **Regione Siciliana**, codice fiscale n. 80012000826, rappresentata:

- dal Dirigente Generale *pro-tempore* del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali quale Centro di Responsabilità dell'Obiettivo Specifico 5.1, azioni 5.1.2 e 5.1.3, Dott. Salvatore Taormina, domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sede regionale in via Trinacria n. 34/36, 90144 Palermo;
- dal Dirigente Generale *pro-tempore* del Dipartimento regionale dell'Energia quale Centro di Responsabilità dell'Obiettivo Specifico 2.1, azioni 2.1.1 e 2.1.3, Dott. Carmelo Frittitta, domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sede regionale in viale Campania n. 36, 90144 Palermo;
- dal Dirigente Generale *pro-tempore* del Dipartimento della Protezione Civile quale Centro di Responsabilità dell'Obiettivo Specifico 2.4, azioni 2.4.2, 2.4.3 e 2.4.5 , Ing. Salvatore Cocina, domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sede regionale in via Gaetano Abela n. 5, 90141 Palermo;
- dal Dirigente Generale *pro-tempore* del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della mobilità e dei trasporti quale Centro di Responsabilità dell'Obiettivo Specifico 2.8, azioni 2.8.1, 2.8.2 e 2.8.3, Arch. Salvatore Lizzio, domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sede regionale in via Leonardo da Vinci n. 161, 90145 Palermo;

E

L'Autorità Urbana dell' "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale", rappresentata dal Presidente pro-tempore dell'Unione dei comuni "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale" codice fiscale n. 92075990850

PREMESSE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili ai diversi fondi comunitari ed in particolare al FESR e al FSE Plus.

Visto in particolare l'art.71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, che stabilisce che "*l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto".*

Visto il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241.

Visto il Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che modifica i Regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE).

Visto il Regolamento (UE) 2025/1914 del 18.09.2025 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i Regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.

Visto l'Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 4787 del 15/07/2022 dalla Commissione Europea.

Vista la Decisione C (2022) 9366 final del 08 dicembre 2022 di approvazione del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Vista la Decisione C (2024) n. 7998 final del 8.10.2024 della riprogrammazione STEP del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Vista la Decisione C(2025) n. 6205 final del 9.09.2025 della riprogrammazione RESTORE del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Vista la deliberazione n. 102 del 15.02.2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva" con la quale la Giunta regionale ha adottato definitivamente il PR FESR Sicilia 2021-2027.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 1 del 16.02.2023 con il quale la deliberazione della Giunta regionale n. 102/2023 è stata inoltrata alla Corte dei conti, per la registrazione, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158. Il DPReg è stato registrato dalla Corte dei conti il 06.04.2023 n. 1.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 18 maggio 2023. "Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche".

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 3 ottobre 2023 Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (Riprogrammazione Mid-Term Review).

Vista la Decisione C(2025) n. 8421 final del 15.12.2025 della riprogrammazione Mid-Term Review del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025, pubblicato in GU n.105

del 08.05.2025, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027” (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” - TUEL.

Considerato che si rende necessario perseguire il principio del decentramento valorizzando la capacità amministrativa degli enti territoriali, anche attraverso la delega di funzioni dell’Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia FESR 2021/2027 per l’attuazione dell’“Elenco delle operazioni selezionate” da parte delle Aree Urbane Funzionali (FUA).

Considerato che la Comunicazione della Commissione dell’11 dicembre 2019 “Il Green Deal Europeo” illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell’Unione nel quadro degli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, “mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse”.

Considerato che la Comunicazione della Commissione del 17 settembre 2020 “Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell’interesse dei cittadini” presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55% rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE.

Considerato che la strategia europea delineata nel Green Deal, i 17 obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU per lo sviluppo sostenibile, il Pilastro europeo dei diritti sociali e le priorità di Next Generation EU rappresentano il quadro politico di riferimento europeo per la programmazione regionale dei Fondi europei.

Considerato che la Giunta regionale con deliberazione n. 131 del 23 marzo 2022 ha apprezzato il documento “Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali”.

Considerato che tra le strategie delineate nell'ambito del PR FESR SICILIA 2021/2027 è attribuito un ruolo rilevante alle Strategie Urbane cui è dedicata la Priorità 6 *“Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia” – Obiettivo Specifico RSO 5.1 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane”, unitamente agli Obiettivi Specifici 2.1 “Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra”, RSO 2.4 “Promuovere l'adattamento ai*

cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici", RSO 2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio" delle altre Priorità del PR che contribuiscono all'attuazione delle Strategie mediante approccio ITI (ex art. 30 Reg. UE 2021/1060).

Considerato che con nota prot. n. 6029 del 07.05.2025 è stato comunicato alle Autorità Urbane/Territoriali che vorranno rivestire il ruolo di Organismo Intermedio, che le **Azioni 1.1.1 – 1.1.3 – 1.3.1 – 1.3.2 –** in relazione alle complesse e articolate procedure richieste dall'attuazione delle misure riguardanti la ricerca (destinate solo alle FUA metropolitane) e gli aiuti di stato, oltre che alla necessità di procedere con uno specifico coordinamento con le analoghe azioni a titolarità, non potranno essere oggetto di delega e, pertanto, saranno attuate dal Dipartimento delle Attività Produttive n.q. di Centro di Responsabilità.

Considerato che la Regione Siciliana, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, intende riconoscere alle Aree Urbane Funzionali (FUA) il ruolo di Organismo Intermedio, cui delegare le funzioni di attuazione, monitoraggio e controllo, conformemente all'art. 29, comma 5, del Regolamento (UE) 2021/1060.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 3 del 16 gennaio 2024 di approvazione del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)", che in particolare prevede che l'AdG del PR FESR 2021-2027 sia costituita dal DRP e dai Dipartimenti regionali competenti ratione materiae (Centri di Responsabilità – CdR).

Visto il Decreto del DRP n. 665 del 22.09.2025 con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (SI.GE.CO) – (versione settembre 2025) e allegati relativo al PR FESR Sicilia 2021-2027.

Visto il Manuale dei controlli di I livello ed i suoi allegati, allegato al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione" relativo al PR FESR Sicilia 2021/2027, approvato in ultimo con DDG n. 1002 del 12.12.2025.

Visto il Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 approvato in ultimo con DDG n. 524 del 28.07.2026 sugli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale per i beneficiari e sugli effetti delle relative inadempienze.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 167 del 03 maggio 2024 che, con riferimento alle politiche territoriali, ha individuato i relativi dipartimenti regionali, competenti ratione materiae, quali Centri di responsabilità (CdR), e in particolare, per l'Obiettivo Strategico 5, ha individuato il Dipartimento delle Autonomie Locali (CdR).

Visto il Decreto del DRP n. 1258 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa e gli "atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021/2027".

Preso atto dell'avvenuta costituzione dell'Unione dei comuni "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale" ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 267/2000.

Vista la nota prot. n. 13157 del 23.10.2024 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha comunicato l'ammissibilità dell' "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale", ai sensi dell'art. 29 comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060, previa valutazione positiva da parte del Gruppo di Lavoro costituito con nota n. 11484 del 30.08.2023 del Dipartimento regionale della Programmazione, con riferimento al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Sicilia 2021-2027".

Preso atto della Strategia Territoriale (di seguito "ST"), approvata in seno all'Autorità Urbana "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale" dalla Giunta dell'Unione dei Comuni con delibera n. 5 del 16.05.2024 e approvata con emendamento dal Consiglio dell'Unione dei Comuni con delibera n. 2 del 22.05.2024.

Visto il DDG del DRP n. 742 del 12.11.2024 con il quale si è preso atto della Strategia Territoriale della "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale", elaborata ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 e approvata dagli organi competenti dell'Area, valutata positivamente dal Gruppo di Lavoro costituito con provvedimento n. 11484 del 30.08.2023 del Dipartimento regionale della Programmazione, con riferimento al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Sicilia 2021-2027".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 316 del 11.10.2024 di presa d'atto del DDG del DRP n. 1258 del 21 dicembre 2022 ed in particolare dei criteri di riferimento generali per determinare la ripartizione e il limite generale delle risorse destinabili alle Aree Urbane e non Urbane. Con la stessa deliberazione la Giunta di Governo ha approvato i "Vademecum per la selezione delle operazioni", destinati alle FUA e alle AI, contenente i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle tipologie di intervento a valere sul PR FESR 2021 – 2027, approvati in Comitato di Sorveglianza, unitamente alle tipologie di intervento ammissibili, ai settori di intervento attivabili e agli indicatori di output e di risultato.

Visto il D.D.G. n. 777 del 14.11.2024 con il quale sono stati approvati i Vademecum aggiornati per la selezione delle operazioni delle Autorità Urbane e Territoriali, di cui ai relativi allegati.

VISTO il decreto del Dipartimento della Programmazione n. 933 del 16.12.2024 con il quale si è proceduto alla ripartizione delle risorse finanziarie tra le Aree Urbane Funzionali, nella misura dell'85%, al netto della componente programmatica.

Preso atto della fase di selezione delle operazioni, dell'istruttoria e dei relativi esiti che hanno condotto alla individuazione dell'*"Elenco delle Operazioni selezionate"* da parte dell'Autorità Urbana "Area Urbana Funzionale Sicilia Centrale", delle relative schede progettuali allegate e dei cronoprogrammi di spesa.

Preso atto, altresì, della determinazione del Responsabile tecnico della Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale del 09.07.2025 e della delibera di Giunta della Area Urbana Funzionale della

Sicilia Centrale n. 3 del 10/07/2025, trasmesse con la nota prot. n. 87518 del 10/07/2025, con le quali l'Autorità Urbana ha approvato l'*"Elenco delle Operazioni selezionate"* e relativi allegati, assicurandone la coerenza con la Strategia Territoriale approvata e con i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle tipologie di intervento a valere sul PR FESR 2021 – 2027, specificamente riguardanti la propria Strategia Territoriale.

Viste le note prot. n. 20985 del 18.12.2025 del Dipartimento regionale Autonomie Locali, prot. n. 43725 del 17.12.2025 del Dipartimento regionale dell'Energia, prot. n. 9265 del 03.03.2026, prot. 9273 del 03.03.2026, prot. n. 12259 del 24.03.2026, del Dipartimento regionale Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, prot. n. 10391 del 24.02.2026 del Dipartimento regionale della Protezione Civile, con le quali i CdR hanno comunicato, ciascuno per le proprie competenze, la condivisione delle operazioni selezionate a seguito della verifica di qualità sulle procedure di selezione effettuate dall'Autorità Urbana.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 09.12.2025 con la quale sono stati approvati gli schemi di Accordo di Programma e di Convenzione per le AU, per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio (O.I.) per l'attuazione della Strategia Territoriale e delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria.

Vista la nota prot. n. 121785 del 10.10.2025 dell'Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale con la quale sono state trasmesse le operazioni selezionate individuate dall'Autorità Urbana come prioritarie sulla scorta della copertura finanziaria, per singola Azione di cui al D.D.G. n. 933/2024, e con la quale contestualmente ne è stata chiesta la rimodulazione finanziaria.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 12.01.2026 con la quale è stata approvata, nell'ambito dello stesso obiettivo specifico, la rimodulazione delle risorse finanziarie proposte dalle Autorità Urbane e Territoriali, ciascuna per le risorse finanziarie di propria competenza.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 10 febbraio *2026 «Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 205/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie».*

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 126 del 31.03.2026 *«Deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2026, n. 55: <PR FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle riprogrammazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 2025/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie>. Rettifica».*

Vista la nota prot. n. 679 del 19/01/2026 del Dipartimento della Programmazione con la quale è stata notificata all'Autorità Urbana "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale" la deliberazione di Giunta n. 3 del 12/01/2026.

Viste le note prot. n. 57035 del 07.05.2026, prot. n. 80782 del 25.06.2026 ed in ultimo la nota prot. n. 91467 del 16.07.2026 con le quali l'Autorità Urbana "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale " ha trasmesso l'Elenco delle operazioni selezionate, dotate di copertura finanziaria alla

luce della rimodulazione approvata con DGR n. 3 del 12.01.2026, comprensivo dei cronoprogrammi aggiornati di spesa.

Viste le note prot. n. 12084 del 07.07.2026, prot. n. 13128 e n. 13248 del 23.07.2026 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali; prot. 19030 del 19.05.2026 e prot. 26815 del 21.07.2026 del Dipartimento regionale dell'Energia; prot. n. 19078 del 12.05.2026, prot. n. 20872 del 25.05.2026, prot. n. 29242 del 23.07.2026 e prot. n. 28853 del 21.07.2026 del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, prot. n. 26512 del 28.05.2026 e prot. n. 35528 del 22.07.2026 del Dipartimento regionale della Protezione Civile, con le quali i CdR hanno trasmesso, ciascuno per il proprio ambito di competenza, la verifica positiva dell'elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria trasmesso dall'Autorità Urbana "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale " in ultimo con nota prot. n. 91467 del 16.07.2026, tenuto conto della rimodulazione delle risorse approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3 del 12.01.2026.

Considerato che l'Autorità Urbana della "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale " ha ritenuto opportuno espungere dall'elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria, trasmesso in ultimo con nota prot. n. 91467 del 16.07.2026, l'operazione n. 23 " Realizzazione parco verde urbano di Enna Bassa" in quanto progetto da rielaborare.

Considerato che il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, con DDG n. 3598 del 29.11.2024 ha proceduto a scaglionare l'intervento "Progetto per la realizzazione della ciclovia Centro Sicilia Caltanissetta Enna", ex agenda Urbana Caltanissetta-Enna, codice Caronte SI_1_27628, per l'importo ammissibile di € 1.394.486,79 a valere sul PR FESR 21-27 -azione 2.8.1, in attuazione della Strategia Territoriale della FUA "Sicilia Centrale", attingendo le risorse ripartite all'Area Urbana Funzionale.

Considerato che l'attuazione dell'intervento "Progetto per la realizzazione della ciclovia Centro Sicilia Caltanissetta Enna", assoggettato a scaglionamento con DDG n. 3598/2024, resta in capo al Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti al fine di assicurare la continuità amministrativa pur rendicontando la spesa a valere sulle risorse della FUA "Sicilia Centrale".

Considerato che l'Accordo di Programma per la disciplina delle attività di interesse comune ai fini dell'attuazione della ST e degli interventi di cui al suddetto *"Elenco delle Operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria"*, prevede che il presente provvedimento di Delega ne faccia parte integrante.

Considerato che la relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR SICILIA 2021-2027 definisce le procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ivi incluse le disposizioni per la delega dello svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione ad un Organismo Intermedio.

Considerato che con nota prot. n. 38790 del 21.03.2025 l'Autorità Urbana "FUA della Sicilia

Centrale" ha chiesto di rivestire il ruolo di O.I., con apposita delega, allegando la "Relazione sul sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co)" redatta in base all'allegato 1 del Si.Ge.Co del PR FESR Sicilia 2021 – 2027 - "Indice per la relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi", approvata con Delibera della Giunta dell'Unione dei comuni n. 1 del 21.03.2025 e successivamente modificata e approvata in ultimo con deliberazione della Giunta dell'Unione dei comuni n. 2 del 03.04.2026 e trasmessa con nota prot. n. 42597 del 07.04.2026.

Considerato che la procedura per la verifica e valutazione dell'Autorità Urbana quale Organismo Intermedio si è conclusa con verbale definitivo del 08.07.2026 avente esito positivo.

Considerato che le risultanze degli esiti delle verifiche preliminari condotte sulle capacità e le competenze dell'OI su proposta congiunta dei CdR competenti e del Dipartimento della Programmazione sono state trasmesse all'On.le Presidente per l'inoltro alla Giunta Regionale ai fini del riconoscimento.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 320 del 06.08.2026 con la quale è stata apprezzata la documentazione relativa al riconoscimento dell'Autorità Urbana quale Organismo Intermedio.

Vista la nota prot. n. 11819 del 24.08.2026 del Dipartimento della Programmazione con la quale è stata notificata all'Autorità Urbana "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale" la deliberazione di Giunta regionale n. 320 del 06.08.2026.

Considerato che è stata trasmessa all'Autorità di Audit la documentazione riguardante la procedura per la valutazione dell'O.I.

Considerato che ai sensi di quanto disposto dall'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento UE 2021/1060, si rende necessario formalizzare mediante atto scritto la delega che l'Autorità di Gestione del PR SICILIA 2021-2027 intende conferire all'Unione dei comuni "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale" , in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione, il monitoraggio, il controllo e l'attestazione delle spese rendicontate dai beneficiari nell'ambito della citata Strategia Territoriale.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(*Premesse*)

1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(*Oggetto*)

1. L'Autorità Urbana "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale"– intesa quale soggetto responsabile della programmazione e della Strategia Territoriale, nonché della selezione

delle operazioni progettuali funzionali al perseguimento della stessa – è designata quale Organismo Intermedio, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 29, comma 5, del Regolamento UE 2021/1060, per l'attuazione delle operazioni selezionate dotate di copertura finanziaria ed inserite nell'Allegato A) della presente Convenzione mediante conferimento da parte dell'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021 – 2027 (di seguito AdG) di delega delle funzioni individuate negli articoli 72 e 74 di detto Regolamento.

2. L'Autorità Urbana "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale", quale O.I., assume pertanto le funzioni relative all'attuazione, monitoraggio e controllo delle operazioni progettuali di cui al precedente comma, nei limiti di cui al successivo art. 4, secondo quanto stabilito nei documenti citati nelle premesse, nonché nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria di cui all'art. 69, paragrafo 1, del Regolamento.

Art. 3

(Soggetti coinvolti nell'attuazione della Convenzione)

1. Ai fini dell'attivazione della presente Convenzione di delega di funzioni, si individuano quali responsabili della sua attuazione, in forza della Deliberazione della Giunta Regionale n. 167 del 03 maggio 2024:

Per l'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021 – 2027**:**

- Il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali (Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica) quale Centro di Responsabilità dell'Obiettivo Strategico 5;
- I Dipartimenti regionali quali Centri di Responsabilità competenti *ratione materiae* per le Azioni ricadenti nell' Obiettivo Strategico 2, ovvero il Dipartimento regionale dell'Energia quale Centro di Responsabilità dell' Obiettivo Specifico 2.1, azioni 2.1.1 e 2.1.3, il Dipartimento regionale della Protezione Civile quale Centro di Responsabilità dell'Obiettivo Specifico 2.4, azioni 2.4.2, 2.4.3 e 2.4.5, il Dipartimento regionale delle Infrastrutture della mobilità e dei trasporti quale Centro di Responsabilità dell'Obiettivo Specifico 2.8,azioni 2.8.1, 2.8.2 e 2.8.3.

Per l'Autorità Urbana dell' "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale", il Presidente *pro-tempore* dell'Unione dei comuni "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale" in qualità di rappresentante legale.

Art. 4

(Funzioni delegate)

1. L'AdG, in forza dei contenuti della deliberazione di Giunta regionale n. 320 del 06.08.2026, delega all'Autorità Urbana "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale " le funzioni relative all'attuazione, monitoraggio e controllo delle operazioni selezionate dall'Autorità Urbana nell'ambito della Strategia Territoriale e dotate di copertura finanziaria, così come indicate

all'Allegato A alla presente Convenzione.

2. L'Autorità Urbana assume la delega, nell'ambito dell'oggetto di cui al precedente articolo 2, delle seguenti funzioni di cui all'art. 74 Regolamento 2021/1060 e, precisamente:

a. attuazione delle operazioni di cui al comma 1;
b. controllo di primo livello e monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle operazioni in corso di attuazione di cui alla precedente lett. a), nonché l'attestazione all'Organismo che svolge la funzione contabile (Autorità di Certificazione) delle spese sostenute e rendicontate dai beneficiari;
c. gestione finanziaria, controllo e verifica delle dette operazioni.

3. Ai fini della corretta attuazione e gestione, monitoraggio procedurale, fisico e finanziario e controllo delle operazioni, l'Autorità Urbana agisce nel rispetto delle modalità previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) dell'O.I.

Art. 5

(Adempimenti ed obblighi in capo all'AdG del PR FESR 2021 – 2027)

1. L'AdG del PR FESR 2021 – 2027, come individuata nel Si.Ge.Co del PR FESR 2021-2027, nell'ambito della delega di cui all'articolo 4:

a. ha la responsabilità complessiva dell'attuazione del PR e, pertanto, esercita la funzione di vigilanza e controllo al fine di garantire la corretta attuazione della Strategia e delle operazioni selezionate e condivise dai Centri di Responsabilità competenti per materia;
b. ha la responsabilità di vigilare sulle funzioni formalmente delegate agli OO.II. e stabilire sanzioni in caso di inadempienze, in coerenza con l'art. 72, par. 1 lettera d) del Reg. UE 2021/1060. Le reiterate inadempienze possono compromettere la delega di funzioni all'O.I. secondo le ipotesi previste al successivo art. 14 della presente Convenzione;
c. verifica la funzionalità e il mantenimento dell'operatività degli uffici preposti alla gestione ed al controllo, come individuati dalle Autorità Urbane delegate nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'O.I.;
d. verifica, in caso di modifiche sostanziali al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Autorità Urbana delegata, la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere alle funzioni delegate;
e. formula osservazioni e prescrizioni nel caso in cui dalle attività di verifica suindicate emergano irregolarità rispetto a quanto previsto dal quadro regolamentare, inclusa l'interruzione dei pagamenti, in tutto o nella parte relativa a specifici progetti, fin quando l'Autorità Urbana delegata non abbia adempiuto a quanto richiesto;
f. esamina, anche per il tramite del costituendo Comitato Tecnico Interdipartimentale, le Relazioni sullo stato di attuazione delle ST, prodotte dall'Organismo Intermedio con cadenza annuale e ne verifica lo stato di attuazione;

g. attua misure correttive in presenza di criticità riscontrate nell'ambito dell'attuazione delle operazioni selezionate dall'Autorità Urbana nell'ambito della Strategia Urbana e dotate di copertura finanziaria, così come indicate nell'Allegato A alla presente Convenzione;
h. mette a disposizione dell'Autorità Urbana il sistema informativo di monitoraggio Caronte, opportunamente profilato e conforme alle funzioni delegate all'Organismo Intermedio, per l'implementazione dei dati finanziari, procedurali e fisici delle operazioni utili a fornire informazioni riguardanti l'effettivo contributo al raggiungimento degli obiettivi del Programma;
i. esamina i Rapporti di audit prodotti dalle Autorità competenti per la vigilanza della corretta attuazione del PR;
j. esegue il follow up delle criticità rilevate direttamente oltre a quelle rilevate da altri organismi incaricati (Autorità di Audit, Autorità di Certificazione, Commissione Europea, ecc.);

2. L'AdG e l'Autorità Urbana sono tenute ad agire in linea e nel rispetto di quanto regolamentato all'interno dei seguenti documenti:
a. Relazione ex articolo 69 del Reg. (UE) 2021/1060 descrittiva del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR Sicilia 2021 – 2027 e relativi allegati.
b. Strategia di Comunicazione e azioni di informazione previste dal PR FESR Sicilia 2021-2027, così come declinate nei piani annuali di comunicazione della Regione Siciliana.
c. Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) dell'Autorità Urbana e relativi allegati.

3. L'AdG FESR Sicilia ha sempre la facoltà di effettuare controlli tecnico – amministrativi.

Art. 6

(Adempimenti ed obblighi in capo all'Autorità Urbana delegata)

1. il Presidente *pro-tempore* dell'Unione dei comuni "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale", in qualità di rappresentante legale dell'Autorità Urbana, è responsabile dell'attuazione e dell'assolvimento delle funzioni delegate all'O.I. e garantisce il rispetto delle prescrizioni riportate nella presente convenzione, in particolare, assolvendo alle funzioni indicate al seguente comma.

2. L'Autorità Urbana, dotata del proprio Sistema di Gestione e Controllo, nell'ambito della delega di cui all'articolo 2, è tenuta:
a) a garantire il mantenimento del proprio Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) conforme alle prescrizioni, in ottemperanza all'articolo 69 del Regolamento, adottando un organigramma della struttura, con la ripartizione dei compiti tra gli uffici e/o servizi relativi all'Organismo Intermedio nel rispetto delle indicazioni regolamentari in tema di separazione delle funzioni di gestione e controllo; a tal riguardo l'Autorità Urbana è

tenuta a comunicare all'AdG le modifiche degli assetti organizzativi che possono avere impatto sul sistema di Gestione e Controllo;

b) a sottoporsi all'azione di vigilanza condotta dall'AdG sulle funzioni formalmente delegate;
c) a garantire la separazione delle funzioni delegate mediante un'apposita struttura amministrativa in cui siano individuate, in particolare, un'Area preposta alla programmazione, selezione e attuazione delle operazioni, un'Area volta agli adempienti di monitoraggio e controllo di I livello e un'Area che assicuri la funzione contabile delle operazioni cofinanziate dal PR FESR Sicilia 2021 – 2027;
d) a indicare, per ogni operazione in fase di attuazione, il responsabile unico del procedimento (RUP) assicurando al contempo che lo stesso non ricopra alcun ruolo all'interno degli Uffici dell'O.I. di cui sopra, al fine di evitare ipotesi di conflitto e/o incompatibilità;
e) ad attenersi alle disposizioni della manualistica regionale per il PR FESR 2021 – 2027 e ad utilizzare modelli e format previsti dagli stessi;
f) ad assicurare, nel corso dell'intero periodo di svolgimento delle funzioni delegate, un efficace raccordo con l'Autorità di Gestione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi e/o specifiche richieste formulate dall'AdG e dal costituendo Comitato Tecnico Interdipartimentale per le Politiche territoriali;
g) ad agire nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi derivanti dallo svolgimento delle attività di attuazione affidategli;
h) a garantire che il beneficiario, nella qualità di soggetto responsabile della gestione attuativa ed esecutiva delle operazioni, mantenga un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali;
i) a custodire la documentazione relativa all'attuazione delle operazioni e dei controlli svolti, impegnandosi a renderla disponibile per eventuali verifiche e audit da parte degli organismi competenti ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento;
j) a provvedere, tramite il sistema informativo Caronte, alla trasmissione dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento delle iniziative finanziate con risorse del PR SICILIA 2021-2027;
k) a verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni selezionate ai fini dell'attuazione della Strategia Territoriale;
l) a garantire che l'Autorità di Gestione riceva, entro il termine che sarà indicato nell'ambito di specifiche comunicazioni, comunque non inferiore a trenta giorni, le informazioni relative alle attività svolte nell'ambito delle funzioni delegate, ivi comprese quelle necessarie per elaborare il riesame annuale della *performance* (art. 41 del Regolamento), per la trasmissione dei dati del programma (art. 42 del Regolamento), per la relazione finale in materia di *performance* (art. 43 del Regolamento), per le attività di

valutazioni del Programma (art. 44 del Regolamento), per le previsioni di spesa (art. 69 del Regolamento) e per la presentazione dei conti (art. 98 del Regolamento);

m) a comunicare all'AdG le previsioni di spesa in coerenza con i relativi target finanziari assegnati a ciascuna Autorità, nei termini che saranno indicati nell'ambito delle specifiche comunicazioni;

n) ad attestare che la dichiarazione delle spese sia corretta, che le spese sostenute dal beneficiario siano basate su documenti giustificativi verificabili, che siano conformi alla normativa applicabile e che le stesse spese siano sostenute in rapporto ad operazioni conformi ai criteri stabiliti nel PR SICILIA 2021-2027, nonché alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;

o) a trasmettere all'Organismo che svolge la funzione contabile (Autorità di Certificazione) le rendicontazioni intermedie e finali con le relative dichiarazioni di spesa sostenute dal beneficiario, al fine di consentire al predetto Organismo la certificazione delle stesse in coerenza con le previsioni di spesa di cui alla lettera m);

p) ad assicurare l'attuazione di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, rimuovere e sanzionare eventuali frodi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie;

q) a comunicare all'Autorità di Gestione le informazioni relative alle irregolarità/frodi rilevate che consentano alla stessa di procedere alla comunicazione alla Commissione di cui all'art. 69 del Regolamento ed altri eventuali organismi nazionali e le informazioni in merito ai procedimenti amministrativi e giudiziari riguardanti le iniziative delegate;

r) a prestare ogni necessaria collaborazione all'Autorità di Audit del PR SICILIA 2021-2027 per le azioni di controllo di cui all'art. 77 del Regolamento;

s) a collaborare con l'Autorità di Gestione al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione previsti dal Titolo IV, Capo III, del Regolamento e coerentemente con gli indirizzi forniti dall'Autorità medesima;

t) a stabilire procedure atte ad assicurare che tutti i documenti di cui alle piste di controllo siano conservati in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 82 del Regolamento.

Art. 7

(Risorse finanziarie)

1. Con riferimento alla ripartizione di cui al D.D.G. n. 933 del 16.12.2024, le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione della Strategia Urbana e oggetto della delega di cui alla presente Convenzione, corrispondono al valore delle operazioni selezionate dotate di copertura finanziaria ed inserite nell'apposita tabella di cui all'art. 4 "Copertura finanziaria" dell'Accordo di Programma tra la Regione Siciliana e l'Autorità Urbana.

2. Le predette risorse, che ammontano complessivamente ad **euro 38.208.910,37**, potranno essere incrementate in relazione ad ulteriori operazioni selezionate e dotate di copertura

finanziaria che confluiranno, integrandolo, nell'Accordo di Programma, senza che ciò comporti la modifica della presente Convenzione.

3. Le risorse finanziarie destinate alle Autorità Urbane, ai sensi di quanto previsto all'art. 3 del D.D.G. n. 933 del 16.12.2024, potranno subire delle variazioni in relazione, alle esigenze della Regione Siciliana per eventuali riprogrammazioni del PR FESR 2021-2027, all'eventuale disimpegno automatico previsto dal Regolamento UE n. 2021/1060 e quant'altro derivante da applicazioni di regolamenti, leggi nazionali e regionali o accordi tra le parti.

4. Le risorse afferenti la dimensione programmatica di cui al D.D.G. n. 933 del 16.12.2024 potranno essere ripartite con successivo decreto dopo che tutte le Autorità Urbane avranno prodotto l'elenco delle operazioni selezionate, condiviso dai CdR *ratione materiae*, in applicazione del metodo di calcolo di cui al D.D.G. n. 1258/2022, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 3.

5. L'erogazione delle risorse per l'attuazione delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria ed inserite nell'Allegato A alla presente Convenzione avverrà, in anticipazione, secondo le modalità di erogazione delle risorse previste nell'Accordo di Programma al quale la presente convenzione rimanda e saranno trasferite dalla Regione Siciliana sul conto di Tesoreria Unica con Iban IT46Q0100004306TU0000039306 dell'Unione dei Comuni "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale", nella qualità di O.I..

6. Qualunque conseguenza derivante dal ritardato trasferimento delle somme all'O.I., per cause imputabili ai CdR, non potrà essere addebitata all'O.I. che si ritiene liberato da ogni eventuale responsabilità.

7. L'attuazione dell'intervento "Progetto per la realizzazione della ciclovia Centro Sicilia Caltanissetta Enna", assoggettato a scaglionamento con DDG n. 3598 del 29.11.2024, codice Caronte SI_1_27628, per l'importo ammissibile di € 1.394.486,79 a valere sul PR FESR 21-27 – azione 2.8.1, resta in capo al Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, in attuazione della Strategia Territoriale dell' "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale " attingendo dalle risorse ripartite all'Area Urbana Funzionale.

Articolo 8

(Disimpegno delle risorse)

1. L'Autorità Urbana, nella qualità di O.I., al fine di concorrere al raggiungimento del Target di spesa del n+3 del PR FESR SICILIA 21-27 di cui all'art. 105 del Regolamento UE 2021/1060, è tenuta a realizzare la spesa, ripartita per annualità, così come riportata nella tabella di cui all'art. 5 "Target annuali di spesa e di impegno delle risorse" dell'Accordo di Programma, cui si rimanda anche per le eventuali e/o successive variazioni comunicate da parte dell'AdG, al fine di non incorrere nel disimpegno delle risorse finanziarie nei casi previsti dal citato Accordo di Programma.

Qualora il disimpegno delle risorse dovesse incidere sugli impegni già assunti, l'Autorità Urbana è tenuta ad assicurare la relativa copertura finanziaria, anche con le risorse del bilancio proprio e/o dei relativi Enti beneficiari.

2. Le risorse finanziarie di cui all'art. 7, al netto degli eventuali disimpegni finanziari e della spesa non ammissibile, comunque non spese entro il termine ultimo di ammissibilità della spesa, non saranno più nella disponibilità dell'Autorità Urbana che, pertanto, provvederà ad assicurare il completamento degli interventi non conclusi con le risorse del bilancio proprio e/o dei relativi Enti beneficiari.

3. L'Autorità Urbana, n.q. di Organismo Intermedio, anche al fine di raggiungere il target di spesa annuale espresso in termini percentuali nella tabella 1) dell'art. 5 dell'Accordo di Programma, in raccordo con il CdR competente, potrà attrarre al PR operazioni avviate con altra fonte finanziaria e altra programmazione (cosiddetti "Progetti retrospettivi"), coerenti con la Strategia Urbana, nei limiti del regolamento e nel rispetto della procedura indicata nel vigente Manuale di Attuazione del PR FESR 21-27.

Articolo 9.

(Descrizione dei flussi finanziari tra l'AdG e l'Autorità Urbana in qualità di O.I.)

1. Le modalità di erogazione delle risorse finanziarie all'Autorità Urbana, n.q. di Organismo Intermedio, garantiscono la costante disponibilità di risorse finanziarie funzionali a riscontrare le richieste di liquidazione avanzate dai Beneficiari allo stesso O.I. Pertanto, le erogazioni sono basate sul sistema delle anticipazioni e relative rendicontazioni.

2. L'erogazione delle risorse all'Autorità Urbana in qualità di O.I. avviene tramite un certo numero di trasferimenti in anticipazione, per singola azione od operazione da parte dei CdR e fino alla concorrenza del 90% delle risorse che concorrono alla copertura finanziaria delle operazioni selezionate; il trasferimento delle successive anticipazioni è condizionato alla rendicontazione della spesa da parte dei Beneficiari e degli O.I. per il tramite del sistema informativo locale Caronte, con il controllo e il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema dall'Organismo Intermedio.

3. Nel dettaglio l'erogazione delle risorse avviene secondo le modalità indicate all'art. 6 dell'Accordo di Programma, al quale la presente Convenzione rimanda.

Articolo 10

(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. L'Autorità Urbana, n.q. di O.I., dovrà assicurare che gli enti beneficiari degli interventi, di cui all'Elenco delle operazioni selezione e dotate di copertura finanziaria ed inserite nell'Allegato A) alla presente Convenzione, sulla base delle indicazioni fornite dall'AdG e per essa dai Centri di Responsabilità di competenza, provvedano a registrare e alimentare,

correttamente e tempestivamente, i dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario nel sistema informativo Caronte, caricando la relativa documentazione.

2. L'Autorità Urbana, n.q. di O.I., è obbligata a garantire tutti gli adempimenti, in proprio e a carico degli Enti beneficiari, derivanti dall'applicazione della normativa vigente e delle eventuali successive disposizioni normative e regolamentari in materia.

3. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio su indicati dovrà essere tempestivamente segnalato all'AdG, e per essa ai Centri di Responsabilità di competenza e contestualmente attivarsi senza indugio per rimuovere il mancato adempimento di cui sopra ovvero adottare la misura prevista dal Manuale di attuazione.

4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono agli effetti della presente Convenzione, fattispecie di inadempimento.

Articolo 11

(Modifiche in corso di attuazione dell'Accordo di Programma. Rinvio dinamico)

1. Fermo restando quanto previsto e meglio dettagliato nell'Accordo di Programma al quale si rimanda, l'eventuale modifica delle singole operazioni oggetto della delega di cui all'art. 2, riportate nell'Allegato A) della presente Convenzione, non determina la necessità di sottoscrivere un atto integrativo e/o modificativo della stessa.

2. Qualora la modifica riguardi l'elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria ed inserite nell'Allegato A) della presente Convenzione – determinandone anche l'ampliamento in termini di numero complessivo – ciò comporterà la modifica dell'Accordo di Programma, non determinando la necessità, anche in tal caso, di sottoscrivere un atto integrativo e/o modificativo della presente Convenzione.

In relazione alla delega di cui alla presente Convenzione, preventivamente alla sottoscrizione di un atto integrativo e/o modificativo dell'Accordo di Programma, l'O.I. dovrà trasmettere all'AdG l'adeguamento dell'organigramma e funzionigramma di cui al SIGECO, ove necessario, al fine di garantire il mantenimento dell'adeguato dimensionamento della struttura organizzativa in relazione all'incremento del numero complessivo delle operazioni. Anche in questo caso, l'eventuale adeguamento dell'organigramma e funzionigramma di cui al SIGECO, non determina la necessità di sottoscrivere un atto integrativo e/o modificativo della presente Convenzione.

3. Per quanto non espressamente previsto e regolamentato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni dell'Accordo di Programma le cui eventuali modifiche e/o integrazioni successive si applicano automaticamente, in forza del predetto rinvio, anche alla presente Convenzione, senza la necessità della sottoscrizione di un atto integrativo e/o modificativo della stessa.

Le nuove operazioni selezionate, comunque, dovranno essere completate nel rispetto dei termini di ammissibilità della spesa previsti dai Regolamenti UE.

Articolo 12

(Rettifiche finanziarie disposte a seguito dei controlli di regolarità)

1. Qualora a seguito di controlli di primo e/o secondo livello, nonché di controlli da parte della UE, si rilevi una irregolarità della spesa e/o delle relative procedure, si procederà ad una rettifica finanziaria proposta e ordinata in sede di controllo ed i relativi importi ritenuti irregolari, eventualmente già corrisposti, dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dalla normativa applicabile.

2. Al fine dell'integrale recupero degli importi di cui al comma 1, l'Autorità Urbana si impegna a restituire le somme indebitamente percepite, assicurando, al contempo, la copertura finanziaria dell'intervento con risorse proprie o dell'Ente beneficiario.

Art. 13

(Revoca, risoluzione e penali)

1. La presente Convenzione potrà essere risolta di diritto e la delega di funzioni all'O.I. revocata dai CdR per:

a) sopravvenuta perdita, anche parziale, da parte dell'O.I. dei requisiti soggettivi e della struttura organizzativa richiesta e necessaria per l'espletamento della delega;

b) esecuzione abusiva, anche parziale, della delega da parte di terzi, imputabile all'O.I.;

c) mancato esercizio, in tutto o in parte, delle attività delegate da parte dell'O.I.;

d) mancato rispetto degli obblighi posti a carico dell'O.I. e inadempienze che pregiudichino l'attuazione delle azioni delegate ed il raggiungimento dei target/obiettivi del Programma FESR Sicilia 2021-2027;

e) grave o reiterata inosservanza e/o violazione degli impegni assunti, inadempienze ove l'O.I. non provveda a porre in essere soluzioni tempestive per la corretta osservanza degli impegni assunti;

f) violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;

2. A seguito di revoca della delega, con effetto dalla data di notifica all'O.I. del provvedimento formale, i CDR rientrano nella pienezza delle proprie funzioni ed assumono su di loro i diritti e gli obblighi di cui alla presente convenzione.

3. Non sono imputabili all'O.I. inosservanze, irregolarità, ritardi dipendenti dall'omesso adempimento da parte della Regione del trasferimento di fondi, ove lo stesso incida sul corretto espletamento delle attività delegate o ne impedisca la conclusione. Le cause di forza maggiore sollevano l'O.I. da responsabilità, purché ne dia tempestiva e preventiva comunicazione, rispetto alle contestazioni di addebito, all'Autorità di Gestione.

4. Nei casi di cui al comma 1 e, in generale, per le inadempienze connesse all'esercizio delle funzioni oggetto di delega, l'AdG e per essa ciascun Centro di responsabilità, in relazione a ciascuna azione di competenza, provvede a contestare formalmente all'O.I., a mezzo pec,

l'inadempimento riscontrato, prescrivendo eventuali interventi correttivi e intimando allo stesso di porre in essere ogni azione utile a sanarlo entro un tempo assegnato. All'O.I. è riconosciuta la facoltà di controdedurre entro sette giorni dal ricevimento della contestazione. La contestazione formale sarà inviata per conoscenza al Dipartimento della Programmazione e agli altri CdR deleganti. Decorsi inutilmente i termini per le controdeduzioni o per gli eventuali interventi correttivi, i CdR in assenza o in caso di inaccoglibilità delle stesse, procedono in forma collegiale alla risoluzione della Convenzione e revoca della delega, con contestuale restituzione di eventuali somme già erogate.

5. L'Autorità Urbana, n.q. di O.I., si riserva la facoltà di risoluzione della presente Convenzione, con preavviso di 15 gg., qualora i CdR, o il singolo CdR, con il proprio operato – anche solo potenzialmente oltre che concretamente – possano compromettere l'efficace attuazione degli interventi ed il regolare esercizio delle funzioni oggetto di delega e, in particolare:

- pregiudichi la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle operazioni progettuali, oggetto della presente Convenzione, per ritardi nell'erogazione delle risorse finanziarie secondo le tempistiche di cui all'Accordo di programma e/o comunque in tutti i casi in cui l'operato dei CDR comprometta l'assolvimento, da parte dell'O.I., degli obblighi imposti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria o possa recare danno economico/finanziario all'Autorità Urbana.

Art. 14

(Durata)

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dal PR FESR Sicilia 2021-2027, secondo i termini stabiliti dalla Commissione europea. L'Autorità Urbana, al contempo, si impegna a garantire i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027.

Art. 15

(Modifiche)

1. Le eventuali modifiche alla presente Convenzione sono concordate tra le Parti e formalizzate mediante atto scritto.

2. Ai sensi del rinvio dinamico previsto all'art. 11, le eventuali successive modifiche e/o integrazioni dell'Accordo di Programma si applicano automaticamente anche alla presente Convenzione, senza la necessità della sottoscrizione di un atto integrativo o modificativo della stessa.

Articolo 16

(Controversie e foro competente)

1. Qualsiasi controversia in merito alla validità, efficacia e interpretazione della presente Convenzione è regolata dalla legge italiana ed è di competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Art. 17

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché al PR FESR SICILIA 2021-2027.

Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Per l'Autorità di Gestione del PR FESR SICILIA 2021-2027

- Centro di Responsabilità dell'Obiettivo Specifico 5.1, azioni 5.1.2 e 5.1.3, il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, Dott. Salvatore Taormina

SALVATORE TAORMINA
REGIONE SICILIANA
26.08.2026 10:43:17 GMT+02:00

_____

- Centro di Responsabilità dell'Obiettivo Specifico 2.1, azioni 2.1.1 e 2.1.3, il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale dell'Energia, Dott. Carmelo Frittitta

CARMELO FRITTITTA
REGIONE SICILIANA
26.08.2026 11:00:12
UTC

_____

- Centro di Responsabilità dell'Obiettivo Specifico 2.4, azioni 2.4.2, 2.4.3 e 2.4.5, il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento della protezione civile, Ing. Salvatore Cocina

SALVATORE COCINA
REGIONE SICILIANA
26.08.2026 13:41:43
GMT+02:00

_____

- Centro di Responsabilità dell'Obiettivo Specifico 2.8, azioni 2.8.1, 2.8.2 e 2.8.3, il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, Arch. Salvatore Lizzio

SALVATORE LIZZIO
26.08.2026
13:11:36
UTC

_____

Per l'Unione dei comuni "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale"

- Il Presidente *pro-tempore* dell'Unione dei comuni "Area Urbana Funzionale della Sicilia Centrale", Avv. Walter Tesauro, in qualità di rappresentante legale dell'Autorità Urbana.

Firmato digitalmente da:
TESAURO WALTER CALOGERO
Firmato il 27/08/2026 12:13
Seriale Certificato: 2965252
Valido dal 17/11/2023 al 17/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegati:

- Elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria (Allegato A)